

Rassegna del 10/07/2025

FIPCRER

10/07/25	Corriere dello Sport Bologna	5	Il Bologna Basket 2016 dice basta	Utzeri F. Stefano	1
10/07/25	Corriere Romagna	39	Le sorelle Duca tornano a Rimini e arriva Marchi	...	2
10/07/25	Corriere Romagna	37	La fiducia di Galetti per la riscossa di Baldi	Mirri Andrea	3
10/07/25	Gazzetta di Modena	43	Quando in campo giocano gli... arbitri Modena è quarta al "Torneo dei Gap"	Morandi Fabrizio	4
10/07/25	Liberta'	33	I Fiorenzuola Bees presentano domanda di ripescaggio per i valdardesi ottime possibilità di tornare in Serie B	Ellezeta	5
10/07/25	Liberta'	33	Piacenza Basket, via al Vencato-bis «Ambiente super»	Ziliani Luca	6
10/07/25	Resto del Carlino Bologna	6	Mastellari spinge in alto Tatto#13	...	7
10/07/25	Resto del Carlino Bologna	16	Così l'Appennino si traveste da Basket City	Marchioni Fabio	8
10/07/25	Resto del Carlino Imola	8	La Grifo riparte da coach Vespignani «Sono fiducioso»	I.m.	9
10/07/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	6	Bertolini e Astolfi restano a Scandiano	...	10

SERIE B INTERREGIONALE | FINE DELLE ATTIVITÀ

Il Bologna Basket 2016 dice basta

Ieri la decisione ufficiale comunicata dal presidente Guerri:
«Grazie a tutti quelli che hanno reso possibile questo grande sogno»

di Stefano F. Utzeri
BOLOGNA

Il Bologna Basket 2016 ringrazia e saluta. La formazione bolognese dopo nove anni chiude i battenti. La società rossoblù guidata da Rossano Guerri, con un video sui social, ha comunicato tramite la voce del presidente la fine della sua attività agonistica. Il numero uno della squadra bolognese, dopo aver paventato la chiusura dell'attività, aveva lanciato un appello alla pallacanestro della città per costruire un progetto nuovo che creasse una rete di società tra Bologna e dintorni e lavorasse per la crescita dei giovani. Un progetto che, ad oggi, non si è concretizzato e ha portato Guerri alla decisione annunciata ieri.

GRAZIE. L'annuncio è arrivato con la solita comunicazione misurata ed equilibrata.

Rossano Guerri ha comunicato la chiusura delle attività ringraziando tutti coloro che sono stati parte del progetto.

Dai dirigenti ai tifosi: «Dopo anni di sacrifici, dopo anni di travolgenti vittorie, ma anche di dolorose sconfitte da cui ci siamo sempre rialzati, è il momento di dire grazie. Ho ringraziato diverse volte in questi giorni, ma lo ribadisco. Grazie ai nostri atleti, grazie al nostro staff, ai nostri dirigenti, ai nostri sponsor che hanno reso possibile questo sogno e grazie ai nostri tifosi».

NUOVE SFIDE. Guerri, comunque, non demorde. La passione

per la pallacanestro non si ferma, non si spegne. L'ormai ex presidente di Bologna Basket 2016 annuncia che la fine della società che ha animato i fine settimana del PalaSavena è solo un passaggio: «La fine dell'attività agonistica di Bologna Basket non è una fine, ma un nuovo inizio. E come sempre quando si esce dal campo avendo dato tutto possiamo farlo a testa alta. Possiamo dire di aver costruito uomini, persone di successo, una squadra, una famiglia e questo durerà per sempre. Adesso però è il momento di cogliere nuove stimolanti e avvincenti sfide».

IL FUTURO. Resta una coltre di nebbia su ciò che saranno le nuove sfide. Il progetto di costruire una rete di squadre appare tramontata. Ma Guerri, in una precedente intervista al nostro giornale, aveva comunque annunciato di voler proseguire nella sua attività investendo in altre direzioni. In particolare, il focus sembra possa essere incentrato sulla crescita di giovani giocatori appassionati di pallacanestro. La notizia però è che da oggi Bologna ha una squadra in meno. Negli ultimi anni, il BB2016 ha rappresentato una realtà importante tra Serie B e Serie C, la squadra ha animato i parquet dell'Emilia e non solo, togliendosi grandi soddisfazioni e lanciando anche giocatori importanti. Nella prossima stagione, quasi come un'eredità, Federico Gamberini nell'ultima annata con la maglia di BB2016 sarà invece parte del roster della Fortitudo in A2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente rossoblù Rossano Guerri



BASKET B DONNE

Le sorelle Duca tornano a Rimini e arriva Marchi

RIMINI

Dopo un anno passato a Cesena, le gemelle Eleonora e Noemi Duca torneranno a vestire la maglia della Ren-Auto. «Siamo contenti di ritrovarle - commenta coach Maghelli - due ragazze che sono state con noi per tanti anni. Conosciamo benissimo il loro valore e il plus che potranno aggiungere alla squadra».

Intanto la società annuncia l'arrivo di Alice Marchi, play-guardia del 2001. «Abbiamo avuto la fortuna che una giocatrice del suo livello si sia trasferita qua - conclude Maghelli - porterà un contributo offensivo importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET B NAZIONALE

La fiducia di Galetti per la riscossa di Baldi

Il giovane play della Virtus è al rientro da un infortunio
«Mi hanno detto che il Ruggi è un palazzo molto caldo»

IMOLA

ANDREA MIRRI

Un play giovane per una squadra giovane. L'acquisto di Lorenzo Baldi è lo spot della strada che ha scelto la Virtus per questa quarta stagione in B: concedere a ragazzi di talento la possibilità di aver stabilmente spazio in campo.

Una possibilità che il play di Piombino non vuole lasciarsi scappare, mettendosi alle spalle una prima parte di 2025 nella quale la sfortuna (infiammazione al tendine rotuleo) ci ha messo lo zampino. «La fiducia che mi ha trasmesso Galetti già nella prima chiacchierata è stata quella che mi ha convinto a scegliere la Virtus. La prima cosa che mi ha chiesto il coach è come stavo e ha voluto conoscermi come persona, mi ha fatto una bella impressione. Dopo l'anno travagliato dal quale arrivo, la scelta della Virtus è quella che mi ci voleva: non essere riuscito a giocare nella seconda parte della stagione scorsa è stato molto frustrante per uno come me che è ossessionato dal basket. Non giocare mi distruggeva: ho dovuto accettarlo, pensando a guarire al meglio e ce l'ho fatta. In campo mi vedrete sem-

pre dare il 200%: mi hanno detto che il Ruggi è un palazzo molto caldo, ho sempre sperato di giocare con la gente che si fa sentire, è una spinta in più».

Galetti ha deciso di consegnare le chiavi della squadra a questo classe 2005 che nella prima parte della stagione scorsa a Chiari (12' di media) si è confrontato con una B nazionale ben diversa dalle esperienze precedenti con i "grandi" fatte di una B interregionale nella squadra satellite di quel Derthona che l'ha visto protagonista nelle giovanili e lavorare con la squadra di A. «Ho passato tutte le giovanili dove avevo in mano le chiavi della squadra: ritrovarmi in questo ruolo mi permetterà di tornare a essere quello che ero. La B Nazionale è un torneo molto diverso dalla B interregionale, c'è molta più fisicità: mi ero adattato in fretta alla nuova realtà ma quando stavo trovando il ritmo ci sono state varie dinamiche che unite all'infortunio, si sono messe di mezzo e hanno cambiato le cose. Nel professionismo devi avere la capacità di separare la vita personale fuori dal campo da quello che è il lavoro in palestra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il 20enne play toscano Lorenzo Baldi



Quando in campo giocano gli... arbitri Modena è quarta al "Torneo dei Gap"

Basket L'evento si è svolto a Castelfranco. Di Napoli: «Un successo»

di **Fabrizio Morandi**

Si è svolta a Castelfranco la 17ª edizione del Torneo dei Gap. La manifestazione rinnova il legame fra gli arbitri e l'amore per il basket che anche chi fischia, ha quotidianamente. E così anche quest'anno per un giorno arbitri protagonisti in campo nei panni dei giocatori. La manifestazione, partita come torneo interprovinciale, ha racimolato negli anni tante adesioni anche dal resto d'Italia diventando quasi un riferimento a livello nazionale come manifestazione del genere. Sette i GAP che hanno partecipato al torneo, Bologna (con due formazioni Asinelli e Garisenda), Reggio Emilia, Parma, Ferrara, Venezia e ovviamente Modena. Dopo un lungo girone all'italiana che caratterizzato da ben 30 gare da 10 minuti che decideva le posizioni per la fase finale, la prima classificata (Bologna Asinelli) andava direttamente in semifinale, mentre gli accoppiamenti delle restanti formazioni erano: Parma-Modena, Bologna Garisenda-Reggio, Venezia-Ferrara. Nei quarti di finale Modena eliminava Parma accedendo allo scontro con Bologna Asinelli, mentre per l'altra semifinale si qualificavano Bologna Garisenda e Venezia. In semifinale nulla da fare per i padroni di casa che cedono per pochi punti nel finale ai fortissimi bolognesi, mentre nell'altra sfida Venezia supera l'altra

Bologna Garisenda. La finale Bologna Asinelli-Venezia andava quindi ad appannaggio dei felsinei che conquistano anche il terzo posto con Bologna Garisenda, mentre Modena chiude quarta.

Grande soddisfazione da parte del "deus-ex-machina" del torneo, Armando Di Napoli: «Siamo soddisfatti per la grande partecipazione di tantissime persone. Un grazie particolare va alla società di Castelfranco che ha messo a disposizione gratuitamente il Palasport di via Magenta per il Torneo e un grazie particolare va come sempre a tutti i ragazzi del GAP di Modena che mi supportano in questa folle organizzazione». Alla soddisfazione Di Napoli aggiunge anche una piccola nota polemica che fa capire comunque anche le difficoltà nell'organizzazione di un evento del genere: «Resta sempre incomprensibile ai miei occhi, come mai una manifestazione così bella e importante ed unica nel suo genere non venga mai supportata né dal Comitato Regionale (sia CIA che FIP), né da quello Provinciale? Da parte nostra non mancherà mai la voglia ed il nostro impegno di sbarcarci quest'onere ed onore nel vedere tanti colleghi che si divertono ed il nostro GAP di Modena lavorare tutti insieme. Un impegno che mi riempie di gioia e mi fa continuare a trovare la voglia e l'energia per andare avanti». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra di Modena

Nella foto la formazione gialloblù padrone di casa. A Castelfranco si è svolto il "Torneo dei Gap"

17

Come
il numero
delle edizioni
del Torneo
dei Gap



DOPO LA RETROCESSIONE DELLA SCORSA STAGIONE

I Fiorenzuola Bees presentano domanda di ripescaggio per i valdardesi ottime possibilità di tornare in Serie B

FIORENZUOLA

I Fiorenzuola Bees hanno presentato domanda di ripescaggio per il prossimo campionato di Serie B nazionale, categoria che è sfumata sul parquet dopo la retrocessione ai play out. Come era nell'aria, la società valdardese ha presentato nei termini previsti (la scadenza era il 7 luglio) le pratiche alla Lega nazionale pallacanestro per chiedere l'ammissione alla terza serie nazionale, categoria dove ci sono ottime probabilità di torna-

re immediatamente in virtù della pole position nella classifica dei ripescaggi, precedendo Ragusa e le non promosse dalla B interregionale come Avellino, Lucca, Pordenone e Cagliari e infine Saronno, retrocessa direttamente dalla Serie B nazionale.

Se ci fossero ripescaggi, la società valdardese (che per la panchina avrebbe scelto l'ex Bakery Marco Del Re) sarebbe praticamente certa di essere riportata al piano superiore, ma bisogna attendere ancora qualche giorno, con l'incogni-

ta di un eventuale blocco dei ripescaggi se ci fossero organici a numero pari.

Il 17 luglio si conoscerà la composizione dei due gironi e dunque le compagne di viaggio delle squadre piacentine al via. Se i Bees dovessero essere ripescati, la pattuglia nostrana sarebbe composta da tre formazioni: sono già certe di partecipare la Bakery - in virtù della salvezza diretta in B nazionale conquistata nella scorsa stagione - e l'Assigeco, retrocessa dall'A2.

ellezeta



Piacenza Basket, via al Vencato-bis «Ambiente super»

Dopo la promozione dalla Divisione Regionale 1 sfumata di un soffio nel girone a tre finale

● La prosecuzione insieme era già stata ventilata dalle prime valutazioni di fine campionato, l'ufficializzazione arriverà, ma sul contenuto non sembrano esserci dubbi. Per il secondo anno, sarà coach Paolo Vencato a guidare il Piacenza Basket Club, con la società del presidente Paolo Zanchin che si affida nuovamente all'esperienza e alla caratura del tecnico cremonese. Arrivato la scorsa estate sulla panchina biancorossa, Vencato ha guidato con profitto il Piacenza Basket Club nel campionato di Divisione Regionale 1 (l'ex serie D), dove la promozione è sfumata nel girone a tre di sola andata finale che metteva in palio due promozioni. Ad Anzola Emilia, Massari e compagni erano stati battuti dal Ferrara e dal Modena, vedendo sfumare sul più bello una cavalcata trionfale che fino a quel momento aveva visto una sola ininfluente sconfitta in regular season. Primo posto nella stagione regolare, idem nel girone verde di seconda fase (da imbattuti), vittoria casalinga nella sfida secca di "semifinale" contro Massa Lombarda in un PalaSanLazzaro infuocato i capitoli dell'avventura a cui è mancato solo il lieto fine. La società del presidente Zanchin ha presentato la domanda di ripescaggio in serie C e ora attende gli esiti.

"A oggi - commenta coach Vencato - non sappiamo ancora la categoria a cui parteciperemo nella



Coach Paolo Vencato (Pc Basket)

prossima stagione, ma la società è al lavoro per allestire il roster. Sono molto contento di rimanere a Piacenza, una realtà dove mi sono trovato molto bene e con un ambiente "super". L'unico rammarico della scorsa stagione è legato a una formula che non ho mai incontrato in carriera nei miei play off disputati prima da giocatore e poi da tecnico, perché solitamente si giocava al meglio delle tre partite con il fattore campo a disposizione della meglio classificata. La formula della scorsa stagione era un terno al lotto che abbiamo perso; a mio avviso, però, abbiamo disputato un campionato incredibile contando che eravamo una neopromossa seppur rinforzata da innesti importanti. Mi sono trovato benissimo con lo staff e con i ragazzi; il Piacenza Basket Club è una società di categoria superiore e si vede che la dirigenza ha già lavorato a piani più alti. Sono molto felice che siano stati contenti del mio operato e siamo pronti per una nuova stagione insieme."

Luca Ziliani



Spettacolo al Bussolari Playground che oggi e domani propone anche la novità play-in

Mastellari spinge in alto Tatto#13

BOLOGNA

Si continua a giocare sul campo Gianni Cristofori dei Giardini Margherita. Fino a giovedì prossimo tutti a seguire l'edizione numero 43 del Walter Bussolari Playground. In caso di pioggia previsto il trasferimento alla palestra Valeria Moratello, nel complesso della Lunetta Gamberini. Tanto pubblico e tante emozioni, come nel caso del confronto tra imbattute, ovvero Carpanelli Motori il Mulino Bruciato contro Tatto#13. La spunta la seconda squadra, allenata da Bartolini, che trova 11 punti da Mastellari e Zanetti, 12 da Oselieri, 10 da Simon e 4 dall'eterno Alex Ranuzzi. Al Mulino Bruciato non bastano Gallo e Romanò da 21 e 19 punti. Mercanzie Squad by Sentaku con 17 punti di Leonzio, 11 di Italiano e 8 di Raucci, supera 74-69 Impresa Merighi. Stasera e domani, sempre alle 20,15 e alle 22, i play-in che sono la grande novità della stagione. E in attesa di capire quali saranno le ultime classificate (per i play-in), oggi alle 20,15 ci sarà Mercanzie Squad by Sentaku e, alle 22, Carpanelli il Mulino Bruciato Orplast Amadeus.

Domani toccherà alle 20,15 a Impresa Merighi#sempremiors, mentre il match delle 22 ha già trovato le due protagoniste, Osteria del Sole 1465 e Campas Ricap Polleggio, che sarebbe poi la formazione campione in carica del Castel Guelfo The Style Outlets Playground.



Grande show sul campo dei Giardini



Così l'Appennino si traveste da Basket City

Finali nazionali del campionato Csi a Porretta e Lizzano: in campo anche la squadra della Fossa dei Leoni. Invasione di turisti da tutta Italia

PATRONA DEI CESTISTI

Previste visite guidate al Santuario della Madonna del Ponte

ALTO RENO TERME

Lo scudetto 'open' del basket si gioca in Appennino, nella terra della patrona. Da oggi al 13 luglio il Pala Itis di Porretta Terme e il palazzetto dello sport Enzo Biagi a Lizzano in Belvedere ospiteranno le gare in cui le otto finaliste, suddivise in due gironi all'italiana, si contenderanno il titolo. La manifestazione è stata presentata alla sala consiliare di Alto Reno Terme alla presenza dei vertici Csi: Vittorio Bosio, presidente nazionale collegato da Roma, Andrea De David, vice presidente e capo della delegazione bolognese del Centro sportivo italiano, e Raffaele Candini, presidente regionale dell'organizzazione. Per il territorio erano presenti i sindaci Giuseppe Nanni, Barbara Franchi e Daniele Bertacci, don Filippo Maistrello, Cesare Tosetti della casa della Pallacanestro, Antonio Monti del gruppo Monti Salute più e Rossella Guidoboni, presidente della società Trotola sport.

Fra le formazioni ce ne sono due composte interamente da tifosi di squadre di rilievo nazionale. Nel girone A, quello che gioca a Porretta, scenderanno in campo i sostenitori della Viola Reggio Calabria con le maglie della Region Basket Popolare.

A Completare il girone saranno le rappresentative di Perugia, Verona e Como. Il girone B, ospitato a Lizzano, comprende invece la squadra Eagles HSLB (Hic Sunt Leones Basket 1970), formata dai tifosi della Fortitudo Bologna, la leggendaria Fossa dei Leoni, che se la vedranno con i torinesi della Comala fc, i romani della Montesacro e con la Belfika di Brindisi. La delegazione che raggiungerà l'Appennino è composta da 170 persone tra atleti, arbitri, tecnici e accompagnatori, pronti a immergersi nella tradizione cestistica locale. «Come Csi bolognese abbiamo deciso – rivela De David – di portare le finali in appennino per omaggiare la patrona del basket e far conoscere questa eccellenza. Nei prossimi giorni arriveranno a Porretta e Lizzano 400 persone da tutta Italia e non possiamo che esserne soddisfatti». Fra una partita e l'altra sono previste visite guidate al Santuario della Madonna del Ponte dove è presente il sacro del cestista e alla Casa della pallacanestro, esposizione permanente allestita nei locali delle ex carceri in via Borgolungo. Il museo sarà visitabile per tutta la durata della manifestazione.

Negli stessi giorni in paese si disputerà anche il 27esimo torneo dei Rioni, che vedrà le 8 squadre sfidarsi su un campo 'speciale', allestito nella centrale piazza della Libertà. L'edizione di quest'anno sarà dedicata a Raffaele Soavi, ex arbitro internazionale legato a Porretta Terme recentemente scomparso.

Fabio Marchioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto della scorsa edizione del torneo dei Rioni a Porretta Terme



BASKET DR2

**La Grifo riparte
da coach Vespignani
«Sono fiducioso»**

Reduce dall'ultima stagione di Dr2, la Grifo ripartirà dalla guida tecnica di Stefano Vespignani nel prossimo torneo. Da ex giocatore ha vissuto una lunga esperienza con Faenza, dove ha allenato anche fino alla scorsa stagione (al Faenza Basket Project) gestendo gruppi di DR2, DR3 e di Under 19, e non a caso è stato chiamato dal dirigente Giorgio Tampieri per gestire una Grifo che si presenterà ricca di giovani ai nastri di partenza della prossima stagione 2025/2026, con alcuni elementi di esperienza.

«È fondamentale che i senior abbiano un impatto non solo tecnico, ma soprattutto umano. Devono essere figure di riferimento nello spogliatoio, capaci di dare il tono giusto. Il resto del gruppo sarà composto da ragazzi da far crescere – dice Vespignani –. So bene che ci saranno delle difficoltà, ma non sono preoccupato. Anche l'ultima stagione allenavo tanti 2006: il percorso che abbiamo fatto insieme è stato molto positivo».

I. m.

BASKET SERIE C

Bertolini e Astolfi restano a Scandiano

Un veterano a fare da chioccia ai tanti giovani dell'Emil Gas Scandiano (Serie C). Luca Bertolini, che il 6 agosto festeggerà il 40° compleanno, vestirà ancora la maglia biancoblu, insieme a capitan Beppe Astolfi in un gruppo profondamente rinnovato: «Perché continuo? Per la passione che ho per questo bellissimo sport. Troveremo un roster con tanti volti nuovi e, insieme ad Astolfi, dovremo portare esperienza, tranquillità e positività

all'ambiente per poter raggiungere gli obiettivi. Una sfida diversa rispetto al recente passato, ma allo stesso modo estremamente stimolante» spiega il giocatore. Conferma anche in casa Cleverttech Montecchio: proseguirà con la società Giacomo Lavacchielli, miglior marcatore dei suoi nell'ultimo torneo. Marco Modena, classe 2007, rinforza invece la Re-Basket 2000 (B Interregionale): nell'ultimo anno ha giocato in Arizona, nella Dream City Christian School.

